



**Prezzo d'Associazione**

	6 mesi	3 mesi	1 mese
Provincia L.	11	6	2 10
Estero	17	9	3
Torino	8 50	4 50	1 60

A domicilio, Cent. 50 in più al mese.

Si pubblica tutti i **Martedì**, **Giovedì** e **Sabato** d'ogni settimana.

I Mandati d'abbonamento si dovranno dirigere franchi alla Tipografia Letteraria, in Torino, Portici di Piazza San Carlo, 10.

Le Associazioni hanno principio col 1° di ciascun mese.

Gli Annunzi si ricevono presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1.

Prezzo di ciascun numero separato cent. 15.

Un numero arretrato cent. 20.

## INCANTO VOLONTARIO

(per causa di partenza)

A cominciare da mercoledì 1° gennaio dell'anno prossimo venturo, alle ore consuete, nei locali del FISCHIETTO si procederà alla LIQUIDAZIONE per pubblica gara degli oggetti mobili e degli stabili appartenenti alla ditta Battista Milleottocentosessantasette, del fu Bertoldo.

### Oggetti mobili e stabili da incantarsi

Un Napoleone d'oro, prezioso pei fiaschi che rammenta; gli va unito un volume intitolato: *La fine d'una dinastia*.

Un costume da sposa andalusa, ancora in buono stato.

Una maschera da liberale, della fabbrica imperiale di Sevres, molto usata.

Una camicia di Suor Patrocino, non peranco lavata, e portante ancora i segni del santo sudore della veneranda suora.

Dodici delfini spagnuoli, vivi.

Una pantofola, corrosa dal tempo, ma preziosa per la sua antichità.

Un trattato di infallibilità, opera bernesca, di insigni autori, illustrata con caricature.

Il Sillabo o Silabario per gli analfabeti e per gli idioti.

La Confederazione del Sud, mosaico antico in pietra dura.

I mezzi morali, lucerna moderatore ad olio... per i gonzi.

Don Marzocco e don Emanuele, mummie egiziane scavate nei bassi fondi dell'Unità Cattolica.

Un Chassepot, ovvero Dell'amicizia francese, Romanzo scritto da un garibaldino morto a Mentana.

Una mezzaluna, o meglio: Una luna nel suo ultimo quarto.

Una cravatta di Lamarmora, alta trenta centimetri e precisamente quella che impedì all'eroe di Custoza di guardar dove metteva i piedi, facendogli così sbagliare la strada.

Il cappello che portava Massari — l'esimio buffo del Parlamento — nel giorno della sua beneficiata.

Un quintale di tola della rinomata fabbrica Persano.

Una tromba... elettorale col relativo candidato dentro.

Un libro nero o libro di vergogne; raccolta di documenti diplomatici italiani.

Una cassa di progetti Ferrara.

Un cesto di rose minghettiane, color cioccolato.

Quindici navi corazzate... di pasta di frolla.

Cinquecentomila fucili italiani, ancora servibili per catenacci.

Un Affondatore... di timone indocile.

Un'aquila da una testa sola.

Ed una da due teste.

Casa detta Borbone, situata in Roma e prospiciente il Vaticano: coerenti il convento dei Gesuiti, la Propaganda e la Legazione Spagnuola.

Altra dello stesso nome, sulle fini della Francia, con sessanta e più membri civili.

Orto detto dell'Istruzione Pubblica, molto fertile, in piena vegetazione e diversi somari ben nutriti per lavori necessari.

Bottega spaziosa, bene avviata, con rilievo di banche, pergamo, candelieri, campane, ostensorii, lampade, ecc., ecc., ecc.

Il magnifico gatto della sorella del cardinale Antonelli, prezioso per l'abitudine di far miracoli, che ha contratto col lungo avvicinare l'Infallibile.

Una cassetta di rimedii, per guarire la gotta diplomatica, i reumatismi politici e la sordità cronica.

Una corazza, uso Muratori, per salvarsi dai micidiali effetti delle benedizioni papali, con istruzioni per servirsene.

La grammatica su cui l'onor. Mellana studiò la lingua italiana (Edizione dell'avvenire).

Altra grammatica dalla quale l'onor. Guerrazzi apprese i primi rudimenti della lingua patria (Edizione antediluviana).

Il vocabolario d'ortografia, di cui si serviva il dottor Lanza in illo tempore.

La Rettorica, del pagliaccio di Bari.

La Tattica e la Strategia, dell'onor. Civinini.

La Logica di Marco Minghetti.

Sei casse di Circolari, tutte di pugno dell'ex-segretario generale Spaventa.

I calzoni dell'ex-ministro Ubaldino.

Un matrimonio di ripiego.

La parrucca gialla del fu deputato rumanofilo Verezzi col Ruscalla.

E infine: un sacco di processi e di cronache scandalose, di raggiri politici, di libelli famosi, di vocaboli extraparlamentari, di documenti falsi, ecc., ecc., ecc. raccolti da un pessimista e pubblicati ad edificazione della posterità.

Il perito giurato.

FRA ILARIO.

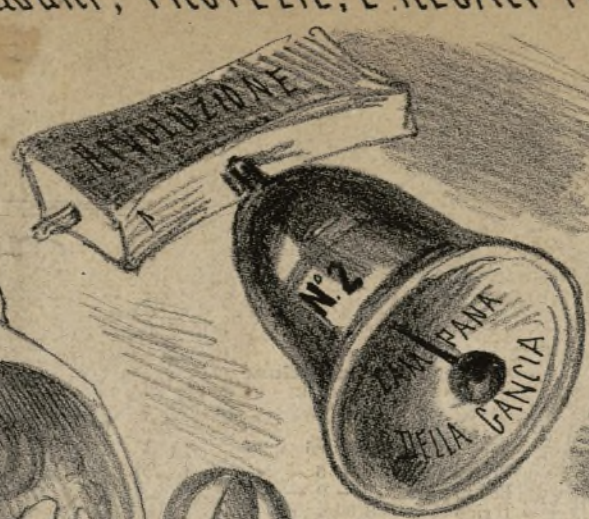




La fama goduta del fischiuto nel trarre l'oroscopo attirerà gli stessi suoi nemici a consultarlo...



ed intanto come negli anni scorsi vuota il salterio sacro.



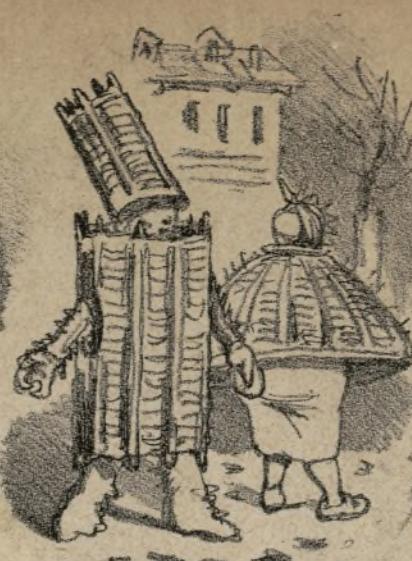
Augurio ai Francesi una celebre campana.



Un costume che si manterrà sempre di moda per certi nostri uomini politici.



Il Toro - essendo arborivo - avendo nelverno sempre conservate religiosamente le piante...



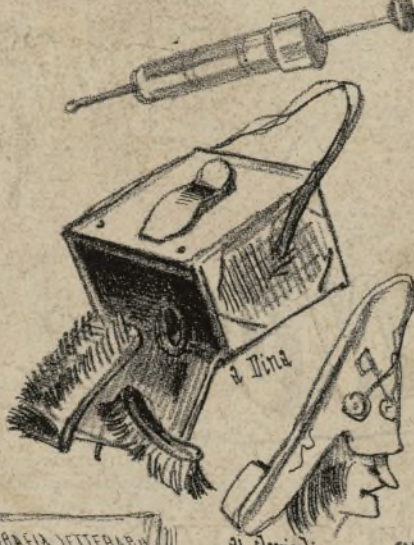
in quest'anno impaglierà pure i poveri... e vada l'avarezia!



La mancanza di pane il provvido municipio penserà a darlo dell'acqua per sviluppare



Anche le donne potranno regalare una treccia agli amanti senza compromettere le proprie capigliature.



ai Clericali



ai Terza partito



Non rivideremo più il supplizio delle Marnadi.



Un medico che saprà mettere in fuga il Cholera senza tanti empirismi.



Augurio ai caricaturisti un editore che faccia vedere un sorriso almeno una volta all'anno.



Rimaneremo a Don Maragato il suo regalo, onde possa spreciarvisi l'entusiasmo.



Un colosso di Mili. lascerà cadere un sasso pigliando due colossi ad una faza.



La pesca dell'Apostolo perderà il rinomato prestigio.



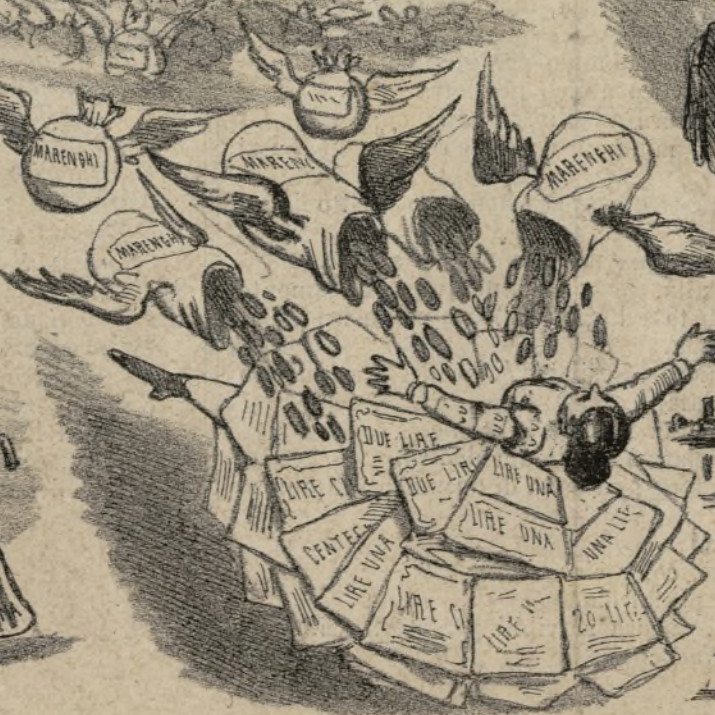
ed i difensori dell'altare e del trono cesseranno dei consueti bacchanali.



Le Nazioni augurano a certi deputati meno lingua... e più cuore.



Emmanuel Tibbardo abbandonerà un paese dove si tollerano gli insulti di Rouher per tornare in Palestina.



Uno stormo d'uccelli rovescerà il figurino del giorno.



Auguriamo alle portine un uccellino che dal primo all'ultimo giorno dell'anno sia sempre in questa situazione.



Augurio all'armata della polizia un proiettore eterno che faccia sempre vedere il bianco nel nero.



Torv darà una seconda rappresentazione del suo repubblicano.



Auguriamo ai Francesi... un nuovo Wierz.

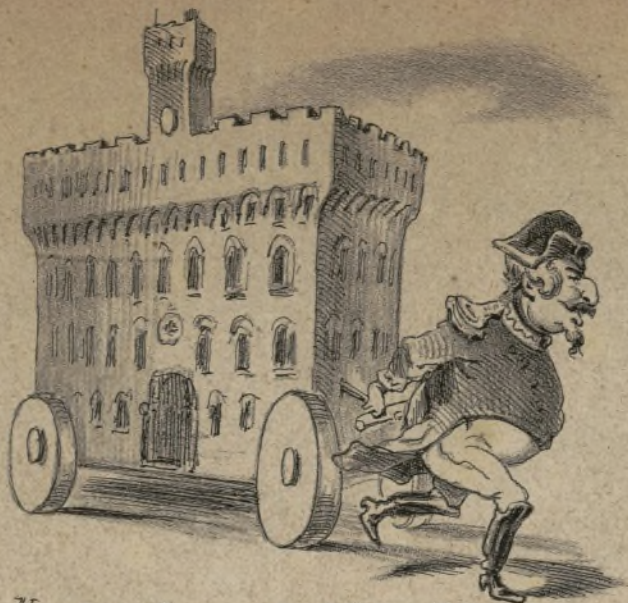


agli Italiani un po' il amor proprio per tener alto l'onore della Nazione e far per farla rispettare dagli stranieri.





Non trovando più ebrei per far carrozzine in questo globo, il ministro di finanza andrà a piantar chiodi nel mondo alla luna.



Non potendo ottenere un colpo di Stato in Italia, ne la convocazione di una nuova Camera, Napoleone trasporterà a Parigi il Palazzo Vecchio.



...e invierà a Cayenna i nostri deputati dell' opposizione non azzardando toccare i liberali del Corpo legislativo Francese.



Per cancellare dalla storia che lo zio ebbe la temerità di non rispettare Pio VII, il nipote lo farà ricordar ai posteri quale di buoni cattolico.



Il papà dormirà sotto il proprio letto, sul timore che qualche garibaldino possa nascondersi per fargli qualche facezia.



Auguriamo a Napoleone di tenersi diritto e vegile come fa il fischietto, ed ingrandire invecchiando come il medesimo ha saputo fare.



La vecchia Francia sentendosi mal in gambe tenterà di poggiare sull' altro piede, ma risisterà dal slancio sul timore di cader nel fosso.



Colla speranza di cavare la verità dalla bocca dei ministri, l'Italia regala loro del buon Barbera perché possano presentarsi alla Camera in cymbalis.



Redenti

E la questione romana come finirà? Il fischietto non può rispondere che in rima con un mah!



QUESITO. Fate quale sia l'assomiglianza e la dissomiglianza fra questi due animali!

Lit. Fratelli Verdoni



Se vorreste avere la gentilezza di rompervi la testa per indovinare quest'augurio vi trovereste in compenso colle saccoccie piene.



SCIARADA-REBUS.